

Conclusa l'assemblea cittadina in Campidoglio

Però, ne hanno di fiato questi sportivi romani, verrebbe da dire abbandonandosi ad una facile battuta, dopo due giorni di assemblea cittadina sullo sport. Due giorni di lavori condotti costantemente in "pressing" nei confronti dell'amministrazione comunale e dell'assessore allo sport Bernardo Rossi Doria: quaranta interventi hanno fatto piovere sul tavolo della presidenza rimproveri, elogi, suggerimenti, richieste.

Le circa cinquemila associazioni sportive di base che operano nella città hanno fatto sentire che della loro opinione non si può non tenere conto. E questo è il primo obiettivo raggiunto dall'assessore allo sport con questo incontro cittadino che si è concluso ieri: le società sportive si sono potute contare, confrontare (tra loro e con gli amministratori), hanno fatto sentire — e forte — la loro voce.

Questa impressione si è avuta nell'ascolto dei due giorni dell'iniziativa. Anche nell'ascoltare interventi che si trasformavano in semplici testimonianze di una attività quotidiana svolta, spesso, tra mille difficoltà ma con una grande passione. È venuta emergendo una parte di città — per intendere quella troppe volte ignorata dalle stesse cronache dei giornali — che si organizza, lotta per poter svolgere una sua atti-

ività su obiettivi solo apparentemente "spiccolati". In realtà, nella sala di via Protomoteca di Campidoglio si è visto, anche con le sue contraddizioni, tutto il tessuto connettivo che organizza la vita associativa nello sport per centinaia di migliaia di romani.

Gli esempi sono innumerevoli. Si può provare soltanto a citare un caso. Dalle realtà "istituzionali" del CRAI, che spesso possono disporre di impianti propri nei quali viene organizzata l'attività sportiva anche per moltissimi abitanti dei quartieri, a quelle nate da poco e senza mezzi, che si vedono costrette a lottare contro giganteschi problemi burocratici soltanto per avere a disposizione qualche ora a settimana nella palestra di una scuola.

In mezzo ci sono i problemi di centinaia di società alle prese con l'autotassazione per finanziare le squadre dilettanti o per riparare strutture che si vanno deteriorando. Per tutti, la rivendicazione di aver svolto e di svolgere tuttora un ruolo essenziale per la diffusione dello sport, il recupero di aree abbandonate che sono state magari trasformate in attrezzature sportive. Lo hanno detto all'assessore con estrema chiarezza, spesso senza mezzi termini: «Le società sportive — ha affermato un rappresentante del coordinamento

Il cronometro degli sportivi boccia i tempi della burocrazia

Il dibattito, i suggerimenti e le richieste all'Amministrazione comunale - Le realizzazioni della giunta ed i molti ritardi segnalati

della Decima Circoscrizione — non chiedono di essere investite di potere politico. Vogliono semplicemente essere riconosciute».

E su questo punto, si può dire, hanno ruotato tutti gli interventi, anche se non direttamente. In primo luogo, con un rapporto dialettico, anche teso, verso le società di promozione sportiva. Coni, Uisp, Aics, Libertas, ecc. si sono presentate — infatti — divise a questa assemblea. Si

è giunti anche alla lettura di un documento dal quale lo stesso presidente dell'UISP provinciale Vincenzo Vignola ha dissociato. Anche l'assessore Rossi Doria, nelle conclusioni, ha sottolineato di avere «l'impressione di una inadeguatezza degli enti di promozione a rappresentare appieno le esigenze delle società».

Di fronte ad un organizzatore di base si pongono — in primo luogo — problemi bu-

rocratici. Quasi sempre non si sa a chi rivolgersi o le risposte tardano per mesi — è stato detto — ed anche i Comitati di gestione nelle circoscrizioni non funzionano: «Oggi — hanno detto — in pratica noi non ne facciamo parte». A questi si aggiungono i problemi delle strutture. È stato riconosciuto da tutti lo sforzo dell'amministrazione per aprire più impianti possibili, ma quanti sono re-



«attrezzi» di un percorso attrezzato. Attrezzi «ecologici», costruiti con tronchi d'albero, che offrono una possibilità di impegno fisico a tutte le categorie di cittadini, dagli sportivi a coloro che hanno tagliato fuori dalla loro vita ogni forma di attività motoria.

Basterà seguire con attenzione le Istruzioni sul cartello. Vengono indicati il modo di eseguire correttamente l'esercizio, quanto volte ripeterlo a seconda dell'età e della condizione fisica dell'atleta da parco.

È evidente che un longinquo allenato farà meno fatica di un fisico tarchiato e legato ad identificarsi con l'omino-atleta disegnato sul cartello. Ma questo non esclude che entrambi potranno effettuare il percorso con la stessa soddisfazione, godendo nella stessa misura di un po' di moto e del verde che li circonda.

Angelo Melone

In carcere i dirigenti della SISPA

Due arresti per lo scandalo dei prefabbricati inservibili

Le cassette, prive dei requisiti d'agibilità, per i terremotati, erano arrivate dalla Svezia

Due dirigenti della Sispa, la società italiana coinvolta nella truffa dei 349 prefabbricati inservibili fabbricati in Svezia e spediti ai terremotati dell'Irpinia, sono stati arrestati. Su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore Pizzuti sono finiti in carcere con l'accusa di associazione a delinquere, truffa aggravata e continuata, millantato credito il consigliere d'amministrazione della società Federico Carnevale e un dipendente, Marcello Indoni. Lattante è ancora Alberto Crepas titolare della società. Su ordine di cattura inquisitori uno dei più importanti artefici del clamoroso raggirio ordito come quella di questi due giorni ed ha annunciato un dibattito a breve scadenza con la Circostrizione per chiarire il loro rapporto con il mondo dello sport.

È così che entra in scena Alberto Crepas il titolare dell'impresa oggi ricercato per aver prestato il fianco a quello che senza ombra di dubbio si può definire il classico bidone, «va clamorosa truffa a doppio risvolto. Fallito l'affare, visto che non era riuscito a vendere, forse per la sua scarsa abilità, nemmeno una delle baracchette, l'impresa si rivolse agli svedesi chiedendo a titolo di risarcimento, un conto vertiginoso. E la storia non finisce qui. La truffa infatti venne clamorosamente a galla, quando la Sispa dopo le ripetute sollecitazioni del suo dirigente offrì 105 prefabbricati a una cooperativa di Matera. E a questo punto che l'affare va a monte. Le prime venti cassette arrivarono all'aeroporto di Fiumicino per essere visionate dagli acquirenti che non implegarono troppo a rendersi conto che nessuno di quei cubi offriva i minimi requisiti di agibilità».

Il conto spese della Sispa fu congelato, Crepas citò per danno le autorità svedesi e ottenne sei milioni di corone pari a un milione e mezzo da dividere con le altre società associate nell'affare. Il demanio finì nell'inchiesta e cominciò l'indagine giudiziaria che non si è ancora conclusa.

Ne hanno fatto le spese, altri funzionari dell'ente statale di censurati sull'onore e sulla dignità della prima fase di una ditta che ha venduto i prefabbricati e un altro dipendente morto suicida. Così si è conclusa la prima fase dell'indagine. La seconda sta per aprirsi a Roma e ha già raggiunto notevoli risultati con l'arresto dei dirigenti della Sispa e il sequestro di 349 cassette. Ma non è tutto. Per gestire in prima persona l'affare, il personaggio decise in un secondo tempo di eseguire personalmente l'operazione rivolgendosi a tre società diverse, tra cui la Sispa.



Scarpette e un tronco d'albero per l'atleta della domenica

Non sono, ovviamente, gestiti dalle società sportive, ma il discorso non si sposta di molto. I modi per realizzare una unione produttiva tra sport e tempo libero possono essere molti.

Uno, scelto dal Comune di Roma, è facilmente accessibile a chiunque e senza spendere una lira.

Basta uscire di casa in tutta e recarsi in uno degli otto parchi dove sono stati costruiti i percorsi attrezzati.

Molti si saranno chiesti l'utilità di queste strane strutture in legno con accanto un cartello che spiega esercizi ginnici tra il verde di Villa Ada, Villa Borghese, Villa Torlonia, Villa Pamphili, parco Alessandro, parco Villa Gordiani, parco degli Acquedotti, Castel Fusano.

Ecco, quelli sono — per l'appunto — gli

«attrezzi» di un percorso attrezzato. Attrezzi «ecologici», costruiti con tronchi d'albero, che offrono una possibilità di impegno fisico a tutte le categorie di cittadini, dagli sportivi a coloro che hanno tagliato fuori dalla loro vita ogni forma di attività motoria.

Basterà seguire con attenzione le Istruzioni sul cartello. Vengono indicati il modo di eseguire correttamente l'esercizio, quanto volte ripeterlo a seconda dell'età e della condizione fisica dell'atleta da parco.

È evidente che un longinquo allenato farà meno fatica di un fisico tarchiato e legato ad identificarsi con l'omino-atleta disegnato sul cartello. Ma questo non esclude che entrambi potranno effettuare il percorso con la stessa soddisfazione, godendo nella stessa misura di un po' di moto e del verde che li circonda.

Angelo Melone

Musica

Una bacchetta in Urss, un coro dall'Alaska e un organo all'Ara Coeli

Diamo, per prima, gli auguri di buon viaggio al maestro Pier Luigi Urbini, direttore d'orchestra, che parte oggi per l'URSS. È stato invitato a dirigere sei concerti: due a Mosca, due a L'viv (Leopoli) e due, in Siberia, a Novosibirsk.

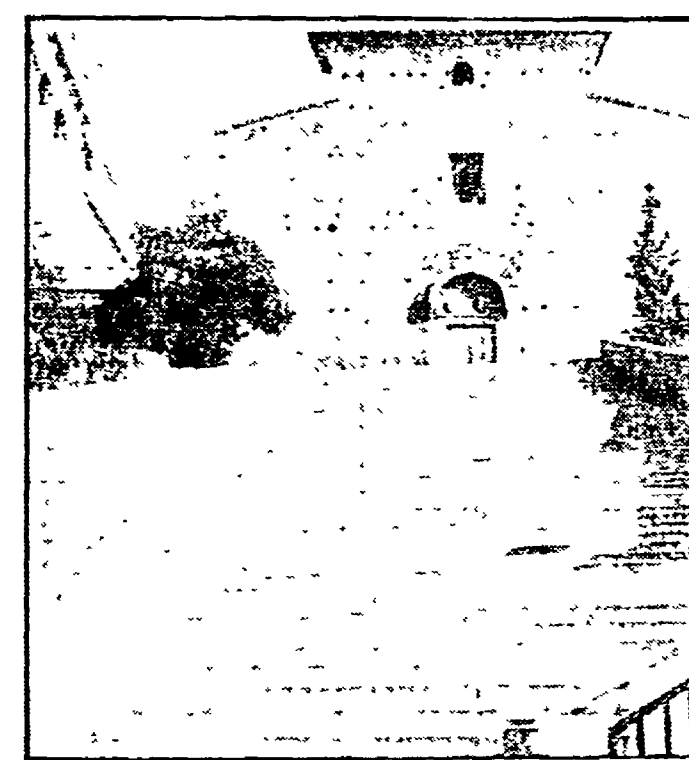
Che cosa dirà Urbini?

Alternerà la Cenerentola di Rossini, il mozartiano Concerto per violino e orchestra, K 211, la Sinfonia italiana di Mendelssohn e la Settima di Beethoven.

Arriva la primavera, e porta tanta musica a Velletri dove, da domani e fino al 29 aprile, mica scherzi, si svolgeranno una stagione concertistica, il Corso di perfezionamento in pianoforte, tenuto da Marcella Crudele, e il secondo Concorso pianistico «Città di Velletri».

La serie dei concerti è inaugurata dalla pianista Lilian Zafred (recentemente apprezzata in un Mozart televisivo), martedì alle 17.30, nella Sala Tescitore Figurano in programma, pagine di Bach, Beethoven e Chopin (prima Beilata e sei Studi). Seguiranno i pomeriggi con il chitarrista Vincenzo Di Benedetto, l'Insieme di Firenze, il pianista Sergio Perticarioli, il Duo (violoncello e pianoforte) Giovanni e Antonella Solima (applauditissimi nell'ultimo Interforum in Liguria), la pianista e il clavicembalista e il Trio Crudele. Chiusano e Giuliani (pianoforte, violino e corno), che presenterà, tra l'altro, in prima assoluta una arietta di Sergio Calligaris.

Se fosse possibile, basterebbe fare così: mettersi in una piazza, costruire un organo e «mangiarsi intorno, poi, l'edificio che lo accoglie. Infatti, nessuno può polemicamente — prima che l'organo sia costruito — sulla iniziativa che viene anch'essa dalla testa di Renato Nicolini — sostituire il vecchio organo dell'Ara Coeli con un nuovo strumento che funzioni all'antica e sia in grado di riprendere la tradizione dei concerti di organo, che a Roma, aveva un grande prestigio. Quando Frescobaldi suonava in San Pietro, la Basilica si riempiva come un uovo. Bene, questa è la sorpresa dell'uovo di



Erasmus Valente

NELLA FOTO: La Chiesa dell'Ara Coeli

Una nuova società-scuola: sport e difesa del mare

Veleggiare per il Mediterraneo con la Compagnia delle Indie

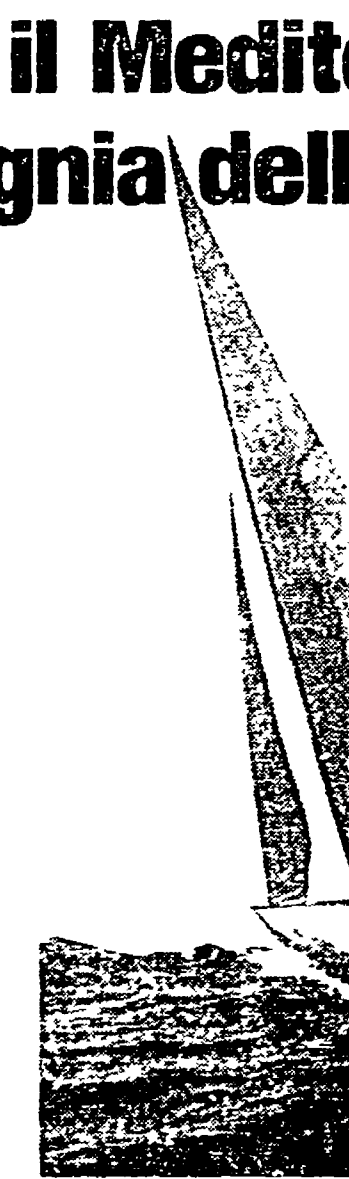
L'amore per l'antica arte della vela sta aumentando anche nel nostro paese. C'è una piccola deriva alla portata di molti, ma un modesto cabinato costa parecchi milioni. Mantenere una barca poi è affare da ricchi, né invitanti sono i costi di noleggio-barche e di scuole a vela. In questo difficile panorama c'è una positiva novità: la costituzione della «Nuova compagnia delle Indie», sede in via Clivio 75. La filosofia di questa società: «Il mare è di tutti, nel senso che va amato e rispettato e per questo conosciuto».

La scuola vela composta da 6 lezioni teoriche, 5 lezioni pratiche in cabinati da crociera e un intero week-end per mare costa solo 250.000 lire. Con qualche lezione in più si può prendere anche la patente nautica. Per le vacanze, tutta una serie di combinazioni per girare in barca a vela con tanto di comandante per il Mediterraneo (e oltre) spendendo come in una vacanza normale e avendo un vero «servizio» e non un semplice noleggio.

Se, il mare è inquinato, le coste mangiate dalla speculazione edilizia, i posti turistici insistenti, soprattutto al Sud. Non è affarato in modo adeguato il problema della pesca, della navigabilità dei fiumi (e tra questi il Tevere), della dife-

sa ecologica degli ambienti marini. La «Nuova compagnia delle Indie» vuole appunto contribuire e sensibilizzare l'opinione pubblica, i giovani, i lavoratori sulla necessità, per la stessa sopravvivenza dell'uomo che la difesa della natura di enti un comportamento individuale e collettivo e una lotta politica di massa contro tutti coloro che in nome del profitto la natura distruggono e friscono. Per questo la flotta delle Indie, composta da una decina di imbarcazioni, ha aderito al progetto «Cetacei» che è un programma di ricerca del WWF Italia per studiare questi magnifici animali. Per questo intendesse rapporti con i Cral, l'Arcl, l'Ell e tutte le associazioni, le riviste, che fanno della difesa ecologica e della vacanza marina (e non solo sulla spiaggia) anche per i lavoratori, gli studenti, le donne, un modello culturale e sportivo nuovo da praticare e seguire.

Per tutti coloro che sono interessati a conoscere i segreti del mare, a praticare un magnifico sport, a pensare ad una vacanza mangiata, a sfidare la natura, questa Compagnia si presenta come un'occasione interessante. Per il periodo pasquale, tra l'altro sono state organizzate delle interessanti e piacevolissime crociere



Giornata di solidarietà

Delegazione per la Resistenza afgana da Pertini

Continuano a pervenire adesioni di consigli comunali, consigli di fabbrica e comitati cittadini alla «Giornata dell'Afghanistan», che organizzata dalla Provincia e dal Comitato internazionale di solidarietà con la Resistenza afgana si svolgerà domani 21 marzo, dalle ore 10.30 in Palazzo Valentini.

La «Giornata dell'Afghanistan», che intende contribuire ad un esteso riconoscimento della Resistenza come soggetto internazionale di solidarietà con la Resistenza afgana, sarà aperta dai discorsi del presidente della Provincia Lovari e del presidente del Comitato internazionale di solidarietà con la Resistenza afgana, Bobbio. Seguiranno le relazioni e le proposte di solidarietà e aiuto internazionale che saranno formulate da Rupa di Mesana, Carlo e Coen dell'esecutivo del Comitato internazionale e le testimonianze dei rappresentanti della Resistenza afgana. A conclusione della Giornata saranno espressi gli impegni di solidarietà da parte dei rappresentanti dei consigli e delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali, e delle forze politiche e sindacali. Una delegazione dei partecipanti alle «Giornate dell'Afghanistan» sarà ricevuta al Quirinale dal Presidente della Repubblica Pertini.

A «Cgil-radio» i contratti di edili e pubblico impiego

Oggi, alle ore 10, va in onda su oltre venti emittenti radiofoniche di Roma e del Lazio «Cgil-radio» settimanale di informazione sindacale. In questo sesto numero interviste a lavoratori edili e del pubblico impiego sulle lotte contrattuali. Sergio Coferati, della segreteria nazionale d. i chimici, parla dell'accordo realizzato nei giorni scorsi. Intervista ad Umberto Cerri, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro di Roma, sulle iniziative della Federazione Unitaria per l'occupazione e lo sviluppo della città. Il notiziario «Campi» panoramica sul Lazio. Un servizio sul convegno di «Medicina per la pace». La rubrica degli esperti

LABORATORIO ARTIGIANALE

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tessitura a mano

Centro di Tessitura a Mano

V. Urbana 40 - Tel. 4750419

TEATRO delle ARTI

Tel. 4758598

Da mercoledì 23 marzo il GRUPPO DELLA ROCCA

presenta LA FORZA DELL'ABITUDINE di THOMAS BERNHARD

DINO DESIATA

23 marzo 21.00

24 marzo 21.00

25 marzo 21.00

26 marzo 21.00

27 marzo 21.00

28 marzo 21.00

29 marzo 21.00

30 marzo 21.00

AMURI SCOPPIANO!

CELEBRANDO TUTTO PER RINNOVO LA NOTTE

decine di migliaia di occasioni per acquistare a prezzi bassissimi

- CONFEZIONI UOMO & DONNA
- MONTONI
- CALZATURE
- JEANS
- ARTICOLI IN PELLE

BASSETTI Via Monterone 5 - Tel. 6564600

Roma - L.go Argentina - Tel. 6568259

VIAGGI IN UNIONE SOVIETICA

DA MARZO A OTTOBRE

MOSCA-LENINGRADO

67 DATE DI PARTENZA

REPUBBLICHE BALTICHE e CAUCASICHE

ASIA CENTRALE, SIBERIA

82 DATE DI PARTENZA

AEREO - TRENC - PULLMAN

PREZZI A PARTIRE DA L. 660.000

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

TOURSIND ETLI

VIA GOITO, 39 - ROMA

TEL. 06/421941

o presso tutte le sedi C G I L